

Nominato un comitato di saggi, poi in autunno il congresso della svolta

La Cgil parte il dopo-Trentini

E in pole position c'è Cofferati

ROMA. Il nuovo segretario generale a giugno, il congresso in autunno. Così la Cgil si prepara al dopo-Trentini. Nel direttivo iniziale non si sono fatti nomi di successori, ma dai sondaggi nei corridoi di corso Italia viene fuori con prepotenza la candidatura del segretario federale Sorpio Cofferati (mantenuto parla anche di Alfiero Grandi, ma con minore convinzione).

Entro la metà di maggio il sondaggio dei saggi sarà ultimato, e i nomi del candidato, o dei candidati, saranno sottoposti a un secondo direttivo che dovrebbe tenersi all'inizio di giugno. In questa sede i candidati presentano anche il proprio programma. Quindi si passerà al voto che eleggerà il nuovo leader della confederazione. Quanto al resto della segreteria, la proposta è di «congelare» nell'attuale assetto fino al congresso, limitandosi a integrarla con un rappresentante della corrente di minoranza «Essere sindacato».

E' intervenuto innanzitutto Bruno Trentin, il leader uscente, confermando che, malgrado alcune richieste in senso contrario, lascerà la guida della Cgil. Molto atteso è seguito l'intervento di Cofferati dalla platea del direttivo, che lo ha considerato un vero e proprio discorso ad investitura. Per il più accreditato successore di Trentin il confronto col governo è obbligatorio, e la Cgil non potrà chiamarsi fuori. Sarà un confronto duro, e soprattutto sarà un confronto di merito: per questo, la Cgil deve attrezzarsi per tempo con un programma che, per forza di cose, non potrà essere lo stesso che ha avuto finora. Ad elaborare questo nuovo programma sarà la discussione congressuale, ha precisato Cofferati, che ha insistito molto sull'unità della Cgil: «scrubbe un errore andare ad un congresso per mozioni contrapposte. Forte anche il richiamo all'accordo di legge, «assolutamente preciso» e da difendere.

In contemporanea con la consultazione per l'elezione del nuovo segretario generale, si avvierà la fase congressuale della confederazione. La cosiddetta «commissione per le ropole», già esistente, verrà trasformata in commissione congressuale con il compito di elaborare le tesi, le regole congressuali ed eventuali modifiche allo statuto della Cgil.

Un ulteriore contributo alle tesi congressuali verrà dalla conferenza di programma che la Cgil terrà il 26, 27 e 28 maggio. All'inizio di giugno, infine, le tesi congressuali elaborate dalla commissione verranno sottoposte a un direttivo (probabilmente lo stesso che dovrà nominare il segretario generale) che a sua volta darà la via libera alla stesura definitiva.

Nei prossimi giorni di settembre, in attesa rispetto alla scadenza naturale, la Cgil avvierà la fase congressuale vera e propria, convocando i congressi di tutte le categorie e le strutture. Il percorso si concluderà entro dicembre, o al più tardi ai primi di gennaio '95.

A nulla sono valse, dunque, le obiezioni di coloro che insistevano per un congresso anticipato, i componenti dell'ala radicale «Essere sindacato», innanzitutto. Gli stessi che premevano per una decisione diversa sulla successione: l'elezione di una segreteria collegiale, lasciata ancora a Trentin a leadership per affrontare con un gruppo dirigente ben saldo il nuovo scenario politico. Nulla da fare. Trentin è stato irrimediabile. (r. e. r.)



Segreteria congelata con Essere Sindacato

Il leader della Cgil Bruno Trentin e (sopra) Franco Cofferati, candidato alla guida del sindacato

Rsu, accordo alla Fiat

A maggio si vota per le rappresentanze

TORINO. Accordo fatto per le Rappresentanze sindacali unitarie in casa Fiat. Il prossimo mese più di 150 mila dipendenti del gruppo voteranno per l'elezione della Rsu. L'inesa è stata raggiunta mercoledì sera tra l'azienda e i sindacati dei metalmeccanici Fim, Fiom e Uilim. I nuovi stabilimenti del gruppo le rappresentanze non vengono rinnovate da oltre dieci anni. Le Rsu, che sostituiscono i vecchi comitati di fabbrica, prevedono elezioni libere con la presentazione di liste che devono aver ottenuto la firma di almeno il 5% dei lavoratori e seguono quindi almeno in parte la fine del monopolio della rappresentanza sindacale. Una quota di terzo dei rappresentanti, però, non è eletta, ma nominata dalle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto nazionale di categoria. Altra novità è che il diritto di contrattazione aziendale passa dalle organizzazioni sindacali agli eletti nelle Rsu.

Nell'ambito sindacale, comunque, c'è qualche polemica sull'inesa Fiat mercoledì. Un accordo del 1971 prevede infatti che nel gruppo Fiat, oltre ai rappresentati sindacali eletti, ci sia un equivalente numero di esperti, che hanno grasso modo le stesse caratteristiche e diritti. Nell'accordo firmato mercoledì Fim, Fiom e Uilim hanno stabilito che continueranno loro designare gli esperti di quali non verranno quindi eletti. Altro oggetto del contendere è la distribuzione del monte oro sindacale. L'accordo tra Fim, Fiom, Uilim e azienda prevede che dal monte oro complessivo dei tre sindacati, pari a tre ore per lavoratore, vengono prelevati 8 ore mensili per ogni rappresentante eletto nelle Rsu. Un monte oro equivalente andrà agli esperti. Le ore rimanenti, invece, andranno divise tra le segreterie nazionali di Fim, Fiom e Uilim e saranno ulteriormente spartite secondo un accordo fra i tre sindacati - per una metà in modo proporzionale sulla base di risultati del voto per le Rsu, e per l'altra metà sempre tra le organizzazioni in modo paritetico.

Anche per questi motivi, la Fim, che pure ha numerosi iscritti nel gruppo Fiat, non ha firmato l'accordo con l'azienda e non ha ancora deciso se presentarsi all'elezione delle Rsu. Non si presenterà, assicura il tam-tam sindacale, ma soprattutto per il timore di subire una sconfitta elettorale. «No, non abbiamo ancora deciso - replica il segretario del Fismic Giuseppe Cavallito - perché non ci riconosciamo nell'accordo interconfederale. Non siamo polemi, ma critici: ci piacerebbe che il modello elettorale fosse fondato su un vero pluralismo e non sui privilegi». Fim e Uilim si sono conquistate nel corso degli anni alcuni diritti sindacali - replica Susanna Camusso, segretaria nazionale della Fiom - e non capisco perché dovrebbero metterli integralmente a disposizione degli altri soggetti. Sul fronte del rinnovo contrattuale, intanto, il presidente della Federmecanica, Francesco De Valle, ha commentato ieri la piattaforma presentata dai sindacati ed ha evidenziato tre spunti di difficoltà che emergono: l'orario di lavoro, il salario e la contrattazione aziendale. Per De Valle, che ha detto di sperare in una trattativa rapida, la chiave per trovare l'accordo sta nell'applicazione dello spirito di luglio. (f. man.)

COMUNE DI RIVA LIGURE

Provincia di Imperia
ESTRATTO BANDO DI GARA -
PROCEDURA RISTRETTA ACELETRATA
(DIRETTIVA CEE 92/50 DEL 18/06/1992)

Licitazione privata per l'appalto del servizio di raccolta, trasporto a discarica e smaltimento rifiuti solidi, spazzamento strada ed altre prestazioni connesse all'igiene urbana. La durata dell'appalto è di cinque anni, eventualmente prorogabili per un ulteriore quinquennio, il canone annuo a base d'asta è stabilito in L. 200.000.000.
L'applicazione avverrà ai sensi dell'art. 36 - comma 1 - lett. b) - della Direttiva CEE 92/50 del 18/06/1992.
Le domande di partecipazione in carta legale (con sottoscrizione autenticata a norma della legge 04/01/1983, n. 15) dovranno pervenire entro le ore 13,30 del giorno 07/05/1994 al protocollo del Comune, Via Vino Bixio, n. 15, corredata di tutto quanto richiesto dal bando integrale di gara che è stato trasmesso all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE il 14/04/1994 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 22/04/1994, n. 93.
Copia del bando può essere richiesta all'Ufficio di Segreteria del Comune - tel. 0194/466445 - telefax 0194/487700.

IL SINDACO
Francesco Montanaro

CITTA' DI ALASSIO

PROVINCIA DI SAVONA
Tel. (0185) 660691 - Telefax (0185) 471838
RICERCA PARTNER PER LA CITA' S.P.A.
A CAPITALE MISTO PUBBLICO-PRIVATO
RIAPERTURA TERMINI

Che il termine per la presentazione delle istanze di partecipazione alla S.p.A. di gestione delle strutture turistico-sportive della città di Allassio già fissato per il 19.04.1994 e "PROLOGATO" alla data del 6 maggio 1994.
Rimangono invariate le condizioni di partecipazione.
IL SINDACO
prof. Roberto Avogadro

TRIBUNALE DI TORINO

Verifica di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 2559/91 promossa da Pozzan Lugina - Poma Giacomo contro M&S Lugina - Alca Group s.p.a. in esecuzione della deliberazione di F. sec. 100 n. 10 del 12/02/1994, ai sensi dell'art. 286 del R.D. 11/01/1946, si è proceduto, mediante licitazione privata da espletarsi nel sistema dell'art. 1 lettera a) della legge 2.2.1973 n. 14, alla gara di appalto per il servizio di pulizia dei locali comunali. Importo a base d'asta attuale di L. 415.116.800, oltre I.V.A. per legge.
Le imprese o cooperative interessate possono presentare apposita domanda in bollo a mezzo posta raccomandata entro 15 giorni dalla data del presente avviso.
Le richieste di partecipazione non vincolano questa amministrazione.
Dalla Cassa Comunale, il 22 aprile 1994.
IL DIRETTORE GENERALE
Dot. L. Nardone
IL SINDACO
Dot. A. Iazzetta
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Caggiano Pili

GRUPPO BANCARIO SANPAOLO SIM

ANNUNCIO AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB N. 7835 DELL'8 MARZO 1994

Al senso della delibera CONSOB n. 7835 dell'8 marzo 1994 l'Adunanza del regolamento recante disposizioni in ordine alle modalità di pubblicazione del contratto di risparmio relativo agli accordi parassignati ai nr. art. 10, comma 1, della legge 16/2/1992, n. 167 ha votato nella seduta del 16/04/1994, con il seguente testo: «In esecuzione dell'art. 10, comma 1, della legge 16/2/1992, n. 167, si è proceduto alla pubblicazione del contratto di risparmio relativo agli accordi parassignati ai nr. art. 10, comma 1, della legge 16/2/1992, n. 167, con sede in Torino, Piazza San Carlo 156, (C.S. San Paolo), secondo il seguente testo: «Il Gruppo Bancario San Paolo S.p.A. (Gruppo San Paolo) è costituito dalle seguenti società: Banca San Paolo S.p.A. (Banca San Paolo), Credito San Paolo S.p.A. (Credito San Paolo), Assicurazioni San Paolo S.p.A. (Assicurazioni San Paolo), Assicurazioni Industriali S.p.A. (Assicurazioni Industriali)».

Al momento del perfezionamento del contratto di risparmio sociale del Gruppo San Paolo, il 16/04/1994, il patrimonio netto del Gruppo San Paolo, in base ai bilanci approvati al 31/12/1993, ammonta a Lit. 2.200 miliardi, mediante aumento di Lit. 135 milioni di azioni, di cui Lit. 100 milioni di azioni a partecipazione e Lit. 135 milioni di azioni a partecipazione. Il Gruppo San Paolo, al momento del perfezionamento del contratto di risparmio sociale del Gruppo San Paolo, ha un capitale sociale di Lit. 2.200 miliardi, di cui Lit. 135 milioni di azioni a partecipazione e Lit. 2.065 miliardi di azioni a partecipazione. Il Gruppo San Paolo, al momento del perfezionamento del contratto di risparmio sociale del Gruppo San Paolo, ha un capitale sociale di Lit. 2.200 miliardi, di cui Lit. 135 milioni di azioni a partecipazione e Lit. 2.065 miliardi di azioni a partecipazione.

Table with 2 columns: azioni and valore nominale (congruente a Lit. 6.330 mil). Rows include Assicurativo e Fintecno Lombarda F&K S.p.A., Casaposte S.p.A., P. Ferrero & C. S.p.A., Fondiaria S.p.A., Gruppo San Paolo S.p.A., IFI - Istituto Finanziario Industriale S.p.A., S.I.F.I. - Società Italiana Finanziamenti Industriali S.p.A.

Il Gruppo San Paolo si è impegnato a sottoscrivere azioni ordinarie del Gruppo San Paolo, in base ai bilanci approvati al 31/12/1993, ammonta a Lit. 2.200 miliardi, mediante aumento di Lit. 135 milioni di azioni, di cui Lit. 100 milioni di azioni a partecipazione e Lit. 135 milioni di azioni a partecipazione. Il Gruppo San Paolo, al momento del perfezionamento del contratto di risparmio sociale del Gruppo San Paolo, ha un capitale sociale di Lit. 2.200 miliardi, di cui Lit. 135 milioni di azioni a partecipazione e Lit. 2.065 miliardi di azioni a partecipazione.

Table with 2 columns: azioni and valore nominale (congruente a Lit. 2.200 mil). Rows include Gruppo Bancario San Paolo S.p.A., Assicurativo e Fintecno Lombarda F&K S.p.A., Casaposte S.p.A., P. Ferrero & C. S.p.A., Fondiaria S.p.A., Gruppo San Paolo S.p.A., S.I.F.I. - Società Italiana Finanziamenti Industriali S.p.A.

Advertisement for Banca Commerciale Italiana. Includes logo, address (piazza Respighi, 5/F), phone number (011/285985 - 286009), and text describing services and capital. At the bottom, a table lists branches and their assets.